

Episode 356

Introduction

Romina: È giovedì 7 novembre 2019. Benvenuti al nostro appuntamento settimanale con News in Slow Italian! Un saluto a tutti! Ciao Stefano!

Stefano: Ciao Romina. Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Romina: Oggi, inizieremo il programma, parlando della controversa idea del governo britannico di organizzare, dopo la Brexit, un festival di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, conosciuto anche come “festival della Brexit”. Poi, discuteremo della proclamazione dello stato di emergenza nazista a Dresda, in Germania. Subito dopo, vi racconteremo di due studi, i cui risultati mostrano che il morbillo può eliminare gli anticorpi, acquisiti attraverso altre malattie, causando una “amnesia immunologica”. Per finire, vi parleremo della decisione, presa dalla città di New York, di vietare la vendita di *foie gras* nei ristoranti e nei supermercati, a partire dal 2020.

Stefano: Sono tutte notizie davvero interessanti, Romina!

Romina: Grazie Stefano. La seconda parte della trasmissione, invece, sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento dedicato alla grammatica vi spiegheremo l’uso dei verbi *Conoscere* e *Sapere*. Infine, concluderemo l’episodio di oggi con una nuova espressione della lingua italiana: Essere/andare nel pallone.

Stefano: Perfetto, Romina! Ci sono altri annunci da fare?

Romina: Direi di no...

Stefano: Allora, che cosa aspettiamo? Diamo il via alla trasmissione!

Romina: Certo, Stefano! Su il sipario!

News 1: Il governo del Regno Unito rilancia i piani per un festival post Brexit

Il governo di Boris Johnson ha riproposto i piani per organizzare il controverso festival di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dopo l’uscita dall’Unione europea, che i detrattori hanno soprannominato il “festival della Brexit”. La manifestazione, i cui costi dovrebbero aggirarsi intorno a 120 milioni di sterline, dovrebbe avere luogo nel 2022. Il governo spera, così, di mostrare al mondo “la forza del Regno Unito nella creatività e nell’innovazione” con un programma ricco di arte, cultura e tecnologia.

C’è una diffusa preoccupazione che questo progetto, proposto da Theresa May nel 2018, possa aumentare le divisioni tra i Brexiters e i Remainers. Anche le gallerie d’arte e i musei, che dovrebbero prendere parte all’evento, hanno espresso il timore che una manifestazione del genere possa allontanare i visitatori contrari alla Brexit. Già durante il governo di Theresa May, si temeva che il festival potesse riaccendere le tensioni in Irlanda del Nord, dal momento che questo avrebbe avuto luogo durante il 100esimo anniversario dell’inizio della Guerra Civile Irlandese.

In molti hanno esortato Boris Johnson a mettere da parte un progetto tanto controverso. Layla Moran, un

deputato liberaldemocratico del Parlamento, ha bollato il festival come uno spreco di denaro e ha posto l'accento sui tagli alle scuole, agli ospedali e ai servizi pubblici, dicendo: "I Conservatori cercano di distrarci con pane e circensi, ma questo non funzionerà."

Stefano: Mi piace che sia stato usato questo antico motto romano. Descrive perfettamente la situazione attuale. Layla Moran non avrebbe potuto esprimere meglio il suo pensiero.

Romina: Hai ragione. Usare l'espressione *panem et circenses* è un modo elegante e un pochino snob di descrivere il festival. L'idea di per sé, però, non è male. Potrebbe funzionare. Certo non curerà le ferite provocate dalla Brexit... Boris Johnson, del resto, ha più volte dato prova del fatto che non gli interessa se crea divisioni nel Paese.

Stefano: Beh, Boris Johnson pensa già di avere vinto. Un buon leader, a questo punto, dovrebbe essere generoso e cercare di sanare le divisioni.

Romina: Cose di questo genere non capitano più, Stefano. I tempi, in cui i leader cercavano di adoperarsi per tutti gli elettori, sembrano ormai passati. Adesso si curano solo della soddisfazione del proprio elettorato, che, in cambio, li sostiene nonostante tutto. Questo atteggiamento non fa per nulla bene alla democrazia, ma pare essere un'ottima strategia politica.

Stefano: Onestamente, io sono più preoccupato di quello che potrebbe causare un festival per la Brexit in Irlanda del Nord. Lì si è combattuto duramente per la pace e la situazione non è ancora stabile. Una manifestazione del genere durante il 100esimo anniversario della Guerra Civile irlandese è ...

Romina: Increscioso?

Stefano: Peggio.

Romina: Sconsiderato?

Stefano: Direi proprio di sì. È di sicuro il momento peggiore per organizzare un festival del genere, non credi?

News 2: Dresda proclama lo stato di "emergenza nazista"

Il consiglio comunale di Dresda, città tedesca capoluogo della Sassonia, con 39 voti a favore e 29 contrari, ha approvato una mozione per dichiarare una "Nazinotstand", ossia una "emergenza nazismo". Nella delibera si legge che "a Dresda stanno trovando spazio con una frequenza sempre maggiore azioni e atteggiamenti antidemocratici, antipluralisti, misantropici e di estrema destra, che includono atti di violenza". L'ordinanza indica chiaramente la necessità di intervenire maggiormente, per proteggere la cultura democratica della città e per proteggere le minoranze.

La risoluzione "Nazinotstand", lanciata dal partito satirico di sinistra "Die Partei" durante il consiglio comunale, dopo essere passata, è stata ammorbida da un punto interrogativo. La domanda "emergenza nazista?" ha suscitato accese discussioni in tutta la Germania. Nonostante l'opposizione abbia ferocemente criticato l'iniziativa, ritenendola lessicalmente sbagliata e ingiusta nei confronti dell'intera città, in molti si sono dichiarati d'accordo.

Dresda, in lizza per il titolo di "Capitale della Cultura europea per il 2025", è considerata un bastione dell'estrema destra ed è il luogo, in cui è nato il movimento anti-islamico Pegida.

- Stefano:** Non credo che per Dresda ci siano molte speranze di essere nominata Capitale europea della Cultura! La città ha distrutto la sua reputazione grazie alle dimostrazioni piene di odio, che si tengono ogni lunedì. Sfortunatamente sono queste a rendere la città famosa ora, non i suoi meravigliosi palazzi restaurati, come la Frauenkirche, o lo Zwinger.
- Romina:** Hai ragione. È un vero peccato! Dresda è una magnifica città. Ci sono stata di recente e ti posso assicurare che l'idea di orde di nazisti, che si aggirano per le strade non corrisponde al vero..., almeno non di lunedì. Penso che il termine "emergenza nazismo" sia stato usato più come provocazione, o, piuttosto, come una richiesta di intervento.
- Stefano:** È davvero necessario intervenire. Da qualche tempo, la società civile nell'est della Germania è in declino. Guarda quello che è successo alle elezioni nella regione della Turingia. Le fazioni più votate sono state quella degli ex comunisti che hanno ottenuto il 31 per cento dei voti e quella di estrema destra Alternativa per la Germania (AfD), che ha preso il 23,4 per cento.
- Romina:** Quell'elezione è stata la cosa più spaventosa che ho visto in Germania da molto tempo a questa parte. In quella regione la gente di centro è emarginata. Si teme che una tendenza simile potrebbe manifestarsi in tutta la Germania.
- Stefano:** Questa vicenda mostra innanzitutto che la Germania non ha imparato nulla dal fallimento della Repubblica di Weimar con i suoi numerosissimi partiti. Poi, mostra anche che la situazione attuale è il frutto delle azioni di una cancelliera di centro destra, che si è spinta a sinistra, per mantenere il potere, lasciando un vuoto pericoloso nella destra politica del Paese. La crisi dei rifugiati, ne è un chiaro esempio. Di fatto la politica della cancelliera in tanti stati ha fatto diminuire drasticamente i voti al centro sinistra, perdendo completamente tutta l'ala destra del proprio partito, che è confluita nell'AfD.
- Romina:** Stefano, stai dicendo che l'aumento di consensi dell'estrema destra in Germania è colpa di Angela Merkel? Io, personalmente, lo imputo a una tendenza riscontrabile un po' in tutto il mondo.
- Stefano:** No. Il vuoto che Angela Merkel ha lasciato nella destra, è stato la causa della diffusione dell'AfD in Germania. Merkel è responsabile di aver cambiato lo scenario della politica tedesca da stabile a una condizione di totale instabilità.

News 3: Due studi suggeriscono che il morbillo potrebbe causare un'amnesia immunitaria

Due diversi studi, pubblicati giovedì 31 ottobre, uno sulla rivista *Science* e l'altro su *Science Immunology*, sono arrivati alla medesima conclusione che il morbillo può eliminare dall'organismo gli anticorpi, acquisiti nel corso del tempo, fondamentali per la difesa da future malattie.

I ricercatori dell'*Harvard Medical School*, che hanno condotto lo studio pubblicato su *Science*, hanno analizzato campioni di sangue di alcuni bambini, prelevati prima che questi contraessero il morbillo e due mesi dopo l'infezione, riscontrando una vera e propria amnesia immunitaria. I risultati dello studio hanno dimostrato, infatti, che il morbillo, eliminando tra l'11 e il 75 per cento degli anticorpi protettivi, riporta il sistema immunitario a uno stato immaturo, simile a quello di un neonato e provoca la perdita della protezione vaccinale per altre infezioni pericolose come l'influenza e addirittura la tubercolosi, che

potrebbero, quindi, tornare a comparire con maggiore frequenza. Questo significa che le persone colpite da morbillo dovrebbero fare iniezioni di richiamo per tutte le vaccinazioni, inclusa quella della polio, dal momento che il corpo può riacquisire la protezione immunitaria solo attraverso una nuova esposizione alle varie infezioni, processo che può richiedere anni.

I risultati di questi due studi sono destinati a dare sostegno ai gruppi in favore delle vaccinazioni, che chiedono vaccinazioni obbligatorie contro il morbillo per tutti i bambini in età scolare.

Stefano: Sta diventando sempre più difficile respingere la richiesta di imporre chi chiede vaccinazioni obbligatorie per i bambini in età scolare. Quest'anno gli Stati Uniti hanno avuto la più grande epidemia di morbillo dal 2000. Ben quattro paesi europei hanno perso, contemporaneamente, lo status di paesi liberi da morbillo. È necessario che la gente comprenda che questa malattia è pericolosa e mortale.

Romina: Quali sono questi quattro paesi?

Stefano: Se ricordo bene, sono la Grecia, l'Albania, la Repubblica Ceca e il Regno Unito. Ogni anno nel mondo muoiono centinaia di migliaia di persone per questa malattia. Nel 2011 i morti sono stati ben 158.000.

Romina: Per qualche ragione, però, molte persone continuano a ritenere che il morbillo sia un'innocua malattia infantile, una sorta di rito di passaggio per l'età adulta. Per queste persone le vaccinazioni sono cose da deboli e mostrano la perdita della forza della società moderna.

Stefano: Un po' come il casco che i giocatori usano nel football americano?

Romina: Esattamente. Questa è la tesi della destra populista italiana, guidata da Salvini. Per non parlare poi di una percentuale di persone di buon livello culturale, che credono che le vaccinazioni siano la causa dell'autismo.

Stefano: Questa teoria, però, è stata confutata da tantissimi studi.

Romina: Hai ragione, ma grazie a internet le persone, oggi, leggono solo quello in cui vogliono credere.

Stefano: Ti riferisci al pregiudizio di conferma?

Romina: Esattamente. E poi ci sono i genitori che non vaccinano i figli per motivi religiosi. Per finire, ci sono gli ultraliberali, che ritengono che forzare i genitori a vaccinare i figli sia sbagliato, oltre che un abuso del potere dello Stato.

Stefano: Questa forse è la ragione più forte di tutte. Per gli ultraliberali, infatti, la migliore strategia è convincere la gente, visto che considerano sbagliato forzare qualcuno a fare qualcosa su se stesso.

Romina: Sono d'accordo, ma finora le campagne di persuasione hanno fallito miseramente. Credo che sia questo il problema.

News 4: La città di New York decide di vietare la vendita del *foie gras*

La scorsa settimana, il consiglio comunale di New York ha stabilito di vietare la vendita di *foie gras* in ristoranti e supermercati, a partire dal 2022. Il sindaco di New York, Bill De Blasio, ha annunciato che firmerà presto la delibera, che prevede anche multe salate di oltre 2000 dollari per i trasgressori.

Il *foie gras* è da sempre al centro di infuocati dibattiti. Realizzato con fegato grasso di oche, o anatre, è un piatto prelibato della cucina francese, oltre che una tradizione culturale del Paese. In tanti, però, come gli animalisti, ritengono che il metodo per produrre il *foie gras* sia estremamente crudele nei confronti degli animali. Le oche e le anatre, infatti, sono nutrite a forza, per indurre l'accumulo di grasso nel fegato, che è l'ingrediente fondamentale di questa specialità gastronomica. Secondo gli animalisti questa pratica è "disumana".

Anche altrove il *foie gras* è stato dichiarato fuori legge. Nel 2012, per esempio, lo stato della California lo ha messo al bando, con una sentenza confermata anche dalla Corte Suprema nel 2019.

Stefano: Romina, ti piace il *foie gras*? Lo hai mai mangiato?

Romina: Personalmente lo trovo sopravvalutato. Preferisco di gran lunga il Paté, o ancora meglio la salsiccia di fegato, con una bella fetta di pane.

Stefano: Ma lo hai provato? Ti è piaciuto?

Romina: Sì, fino a qualche tempo fa lo mangiavo anch'io e devo dire che mi piaceva per il suo gusto molto delicato.

Stefano: Onestamente non penso che l'alimentazione forzata sia la peggiore violazione dei diritti degli animali ai giorni nostri. Considera per esempio agli accoppiamenti di massa, ai polli stipati in gabbie minuscole, o ai bovini assetati, stipati per giorni nei camion che li portano al macello. Gli abusi nei confronti degli animali accadono su vastissima scala, e noi mettiamo al bando il *foie gras*.

Romina: Sono stati fatti dei tentativi per fermare questi abusi.

Stefano: È vero. Nei supermercati, però, la maggior parte dei consumatori preferisce comprare la carne e le uova più a buon mercato. Io cerco di acquistare più responsabilmente. Dovrebbero esserci leggi migliori in merito.

Grammar: Special Verbs: *Conoscere* and *Sapere*

Stefano: **Sai** che in Italia ogni anno il 31 ottobre si celebra la Giornata nazionale del Trekking? Questa iniziativa, nata diversi anni fa per invogliare la gente a camminare, oggi si svolge in ben 48 comuni e prevede decine di percorsi, rigorosamente a piedi, alla scoperta del patrimonio artistico e culturale del nostro Belpaese.

Romina: Certo che **lo sapevo**! Non ho mai aderito agli eventi che si svolgono il 31 ottobre ma in compenso **conosco** due ragazze che hanno partecipato e che mi hanno raccontato di essersi divertite parecchio.

Stefano: Neanch'io ho mai partecipato alla Giornata nazionale del Trekking ma conto di farlo il prossimo anno, quando sarò un po' più in forma. Vado pazzo per il cibo e di recente ho davvero esagerato a tavola, con la conseguenza che ho messo su qualche chilo di troppo.

Romina: Non mi preoccuperei troppo, se fossi in te. **So** che gli itinerari proposti nelle varie città sono alla portata di tutti, con percorsi adatti a persone di ogni età e allenamento.

Stefano: Che sollievo! Temevo già di dovermi mettere a dieta prima di partecipare il prossimo anno. Posso chiederti in quale città le tue amiche hanno partecipato alla giornata nazionale del trekking?

- Romina:** Hanno scelto di andare a Mantova, perché, come forse **saprai**, la piccola cittadina lombarda è stata eletta città europea dello sport per il 2019, per l'impegno nel sostenere i progetti che diffondono i principi sportivi. Il Comune di Mantova negli ultimi anni ha investito oltre 4 milioni di euro per promuovere impianti e manifestazioni sportive.
- Stefano:** Non lo **sapevo**! Beh, sotto questo aspetto Mantova dimostra indubbiamente di essere una città molto virtuosa... **Sai** qual è stato il tema della sedicesima edizione della Giornata nazionale del Trekking?
- Romina:** La tematica dell'edizione di quest'anno è stata "Lenti sussurri di acqua e storia".
- Stefano:** Interessante! Suppongo che si tratta di percorsi a piedi che toccano principalmente monumenti d'arte e bacini d'acqua. Dico bene?
- Romina:** Esatto! A Mantova le mie amiche hanno attraversato il cuore della città, passando lungo il Parco Periurbano, che si estende lungo le sponde dei laghi Superiore, di Mezzo e Inferiore. Da lì hanno percorso vari punti paesaggistici e hanno concluso la camminata al punto di partenza, dove ad attenderli c'erano dei chioschi, che hanno offerto gratuitamente a tutti i partecipanti un aperitivo con degustazione di prodotti locali. Il percorso è stato di circa 13 chilometri. Niente male, vero?
- Stefano:** Wow! Mi piace l'idea che siano tante le città che promuovano il trekking urbano. È un modo davvero piacevole per **conoscere** gli aspetti più caratteristici della vita locale e fare nuove amicizie.
- Romina:** Non bisogna trascurare anche il fatto che il trekking è un'attività sportiva che fa bene alla salute e fa anche perdere peso...
- Stefano:** Ho colto il suggerimento Romina! Mi **sa** che se voglio essere in forma per il prossimo 31 ottobre, è bene che inizi a fare qualche lunga passeggiata.

Expressions: Essere/andare nel pallone

- Romina:** Di recente ho letto uno studio dell'Istituto Superiore di Sanità sul fenomeno del gioco d'azzardo, che mi ha colpito molto. Non solo il gioco d'azzardo è diffusissimo in tutta Italia, ma a giocare non sono solo gli adulti, ma anche una fascia piuttosto ampia di giovani. È terribile, non credi?
- Stefano:** Scusami Romina, mentre parlavi mi sono distratto e adesso **sono nel pallone**! Che dicevi?
- Romina:** Che in Italia desta molta preoccupazione l'interessamento dei giovani al gioco d'azzardo. Secondo uno studio recente, solo nel 2017 circa 700 mila giovani italiani hanno giocato almeno una volta. Di questi, 70 mila sono giocatori problematici, che spendono grandi quantità di denaro in scommesse sportive e lotterie istantanee.
- Stefano:** Settantamila minorenni? Wow, questi sono numeri, che fanno davvero **andare nel pallone**.
- Romina:** Un altro dato interessante riguarda la distribuzione geografica dei giovani interessati al gioco d'azzardo. La ricerca, di cui ti parlavo, ha stabilito che a giocare di più sono innanzitutto i ragazzi che risiedono al Sud, seguiti da quelli delle Isole e poi da quelli che vivono nelle regioni del Centro.

- Stefano:** Sai che cos'è che in tutto questo mi lascia a bocca aperta, Romina? Il fatto che i minori di 18 anni giochino d'azzardo, nonostante la legge lo vieti. I gestori delle sale da gioco pensano solo al loro guadagno e non rispettano la legge.
- Romina:** È terribile che si permetta ai giovani di giocare. Le punizioni dovrebbero essere esemplari per chi non rispetta le normative in merito al gioco d'azzardo. Ho letto anche che molti gestori aggirano lo Stato, sai come fanno?
- Stefano:** Sentiamo!
- Romina:** Esistono apparecchi posizionati in luoghi pubblici che all'apparenza servono per comprare ricariche telefoniche. Tuttavia, questi macchinari attraverso comandi elettronici, possono essere convertiti all'occorrenza in slot machine e utilizzati per il gioco d'azzardo. Inoltre, ci sono agenzie di scommesse che da un lato operano regolarmente e dall'altro sono collegate telematicamente con altri bookmaker illegali situati al di fuori dell'Italia, offrendo ai clienti scommesse in nero.
- Stefano:** **Sono nel pallone!** Non pensavo che i proprietari delle sale da gioco potessero spingersi fino a tanto. Vista la situazione nel Paese, credo che il Governo debba fare uno sforzo maggiore nella lotta al gioco d'azzardo.
- Romina:** Ne sono convinta anch'io! Da quello che mi risulta, di recente il Governo ha dato la sua approvazione all'utilizzo di poliziotti e finanziari, che, sotto copertura, hanno il compito di sgominare le ricevitorie illegali, che sfruttano il gioco minorile ed evadono il fisco. In pratica, alcuni agenti in borghese sono autorizzati a scommettere e giocare d'azzardo per acquisire elementi di prova utili ad accertare eventuali violazioni della legge.
- Stefano:** Bella questa iniziativa anti gioco d'azzardo! Mi auguro riesca a riscuotere un discreto successo. Più di tutto, spero che questi agenti in borghese davanti a slot machine e videolottery **non vadano nel pallone** e perdano cifre esorbitanti. Dopotutto, si tratta pur sempre di soldi dei contribuenti.